

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari contabili e personale

☐ Difesa del suolo

☐ Interventi nel Parco

☐ Lavori pubblici

☒ Pianificazione territoriale

☐ Ricerca e conservazione

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo
idrogeologico di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n.
39 e di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 5 del 11.03.2019

Richiedente: Sermattei s.r.l.

Comune: Massa (MS)

**Oggetto: Progetto di riduzione in pristino e
risistemazione ambientale aree in difformità Cava M81
Padulello nel Bacino del Monte Cavallo.**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla richiesta della ditta Sermattei srl,
pervenuta al Parco tramite il SUAP del Comune di Massa
in data 24.12.2018 protocollo n. 3772, relativa al progetto
di riduzione in pristino e risistemazione ambientale aree
in difformità Cava M81 Padulello nel Bacino del Monte
Cavallo a seguito di ordinanza di sospensione e riduzione
in pristino del Presidente del Parco n. 5 del 08.11.2018;

Viste le integrazioni pervenute in data 21.01.2019
protocollo n. 187;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area contigua di cava, come identificata dal Piano
per il Parco delle Alpi Apuane approvato con
Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n.
21 del 30 novembre 2016;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65
"Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco
Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo
Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme
per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 90 del 13.06.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino del Presidente del Parco n. 5 del 08.11.2018 relativa a lavorazioni realizzate presso la cava Padulello, in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e Nulla Osta del Parco n.6 del 24.05.2013;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento *"Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici"* approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere obbligatorio e favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 22.02.2019 che si esprime come segue:

La Commissione tecnica del Nulla osta, visto il "Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino del Parco", vista la nota di indirizzi del Presidente del Parco del 10.05.2018, esprime parere favorevole al rilascio del Nulla osta, comprensivo della Autorizzazione idrogeologica e della Valutazione di Incidenza, per l'intervento di ripristino e sistemazione ambientale delle gallerie della cava Padulello, a seguito della Ordinanza del Presidente del Parco n. 5 del 08.11.2018 e pervenuto al Parco in data 24.12.2018 protocollo n. 3772 e in data 21.01.2019 protocollo n. 187, con le seguenti prescrizioni:

- *le gallerie ricadenti in area parco dovranno essere completamente riempite con materiale detritico privo di frazione fine. La parete di contenimento del riempimento dovrà essere realizzata con una barriera di massi ciclopici;*
- *le operazioni di riempimento delle gallerie ricadenti in area parco dovranno essere preventivamente comunicate al Parco per le verifiche di competenza;*
- *le operazioni di riempimento delle gallerie ricadenti in area parco dovranno essere descritte con relazione tecnica e documentazione fotografica, a firma di tecnico abilitato, da trasmettersi al Parco ad intervento concluso;*
- *la parete di tamponamento della galleria difforme indicata con lettera F, non ricadente in area parco, dovrà essere realizzata in blocchi ciclopici, dovrà avere una altezza minima di 5 metri e dovrà prevedere un passaggio pedonale per eventuali ispezioni da parte delle autorità competenti;*
- *relativamente al ripristino delle gallerie difforme realizzate in area contigua di cava e in area ZPS, dovrà essere realizzata una parete di tamponamento in blocchi ciclopici, con altezza minima di 5 metri, a prolungamento della bastionatura già prevista per le aree difforme indicate con lettera G, fino ad arrivare al pilastro centrale ricomprendendo anche la difformità indicata con lettera C (vedi planimetria allegata al presente atto);*

Visto il versamento dei diritti di istruttoria, stabiliti dall' art. 123 della L.R. 30/2015, effettuato con bonifico bancario di € 206,90 del 28.02.2018;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta Sermattei srl, con sede in Pietrasanta, via Iare, 3, il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo dell'**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39, nonché della **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente al progetto di riduzione in pristino e risistemazione ambientale aree in difformità Cava M81 Padulello, Bacino del Monte Cavallo nel Comune di Massa (MS), come descritta nella documentazione pervenuta al Parco dal richiedente tramite il Comune di Massa, rispettivamente in data 24.12.2018 protocollo n. 3772 e in data 21.01.2019 protocollo n. 187 con le seguenti prescrizioni:

- *le gallerie ricadenti in area parco dovranno essere completamente riempite con materiale detritico privo di frazione fine. La parete di contenimento del riempimento dovrà essere realizzata con una barriera di massi ciclopici;*
- *le operazioni di riempimento delle gallerie ricadenti in area parco dovranno essere preventivamente comunicate al Parco per le verifiche di competenza;*
- *le operazioni di riempimento delle gallerie ricadenti in area parco dovranno essere descritte con relazione tecnica e documentazione fotografica, a firma di tecnico abilitato, da trasmettersi al Parco ad intervento concluso;*

- *la parete di tamponamento della galleria difforme indicata con lettera F, non ricadente in area parco, dovrà essere realizzata in blocchi ciclopici, dovrà avere una altezza minima di 5 metri e dovrà prevedere un passaggio pedonale per eventuali ispezioni da parte delle autorità competenti;*
- *relativamente al ripristino delle gallerie difformi realizzate in area contigua di cava e in area ZPS, dovrà essere realizzata una parete di tamponamento in blocchi ciclopici, con altezza minima di 5 metri, a prolungamento della bastionatura già prevista per le aree difformi indicate con lettera G, fino ad arrivare al pilastro centrale ricomprendendo anche la difformità indicata con lettera C (vedi planimetria allegata al presente atto);*

di rendere noto che il presente Nulla osta si limita ad approvare la variante non sostanziale in oggetto, costituita in sintesi da minime modifiche della conformazione delle gallerie della cava Biagi, restando valide tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale n. 16 del 04.09.2018;

di stabilire che il rilascio del presente Nulla osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull'area di intervento;

di ritenere inoltre la ditta in oggetto responsabile d'ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti possano derivare a persone, animali o cose;

di inviare al Richiedente e al Comune di Massa copia del presente atto;

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini

